



## **Delibera Consiglio di Amministrazione**

**P.V. 52 del 23/10/2017**

**Prot. n.5156 del 10 novembre 2017**

Oggetto: indirizzo del Cda relativo alla restituzione delle somme in ordine all'anticipazione di risorse ricevute dalla Provincia di Varese;

L'anno 2017 (duemiladiciassette), il giorno 23 (ventitre) del mese di ottobre, alle ore 17.30, nella sede dell'Ufficio d'Ambito, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

Presenti:

|                    |                 |
|--------------------|-----------------|
| Ercole Ielmini     | Presidente      |
| Angelo Pierobon    | Vice Presidente |
| Fabrizio Caprioli  |                 |
| Graziano Maffioli  |                 |
| Paolo Mazzucchelli |                 |

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

Visti:

- la legge regionale n. 21 approvata dal Consiglio Regionale nella seduta del 27 dicembre 2010, recante "Modifiche alla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale – Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche), in attuazione dell'art. 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191"; con la quale è stato previsto:

-all'art. 1, lett. h) che "... dal 1 gennaio 2011 le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito, come previste dall'art. 148 del D.Lgs. 152/2006 e dalla normativa regionale, sono attribuite alle Province..";

-all'art. 1, lett. i) che "In ragione del rilevante interesse pubblico all'organizzazione e attuazione del servizio idrico integrato e nel rispetto del principio di leale collaborazione, le province e il Comune di Milano, per l'ambito della città di Milano, di seguito indicati quali enti responsabili degli ATO, costituiscono in ciascun ATO, nella forma di cui all'articolo 114, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 un'azienda speciale, di seguito denominata Ufficio di ambito, dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile";

-il D.Lgs 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in materia ambientale";

Rilevato che la Provincia di Varese, ai sensi dell'art. 114 del TUEL e dell'art. 48 della L.R. 26/2003 ha costituito l'Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese" per l'esercizio delle funzioni di organizzazione, programmazione, regolazione e controllo della gestione del servizio idrico integrato;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale, esecutiva ai sensi di legge, P.V. n. 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito";

Dato atto che in base alle disposizioni statutarie della suddetta Azienda Speciale l'ufficio d'Ambito trae i suoi mezzi di bilancio da:

a) contributi e trasferimenti che, per le finalità e gli scopi di cui al presente Statuto, lo Stato, la Regione, la Provincia ed altri Enti disporranno annualmente a favore, secondo la vigente normativa anche in tema di copertura di costi sociali (art. 17, comma 2, lett. a)

b) nelle more dell'applicazione della tariffa del servizio idrico integrato, i costi dell'Ufficio d'Ambito gravano sulla Provincia di Varese (art. 17, comma 3)

c) (...) tutti gli oneri finanziari relativi al personale sono a carico dell'Ufficio d'Ambito, nel rispetto di quanto previsto dal precedente art. 17, comma 3 (art. 21, comma 1)

- l'art.17 prevede che:

"1. I costi di funzionamento dell'Azienda non compensati da ricavi propri, risultanti da prestazioni e attività connesse con le proprie funzioni istituzionali, trovano copertura, nella misura consentita dalla legge, da quota della tariffa del servizio idrico integrato.

2. Indipendentemente dall' attivazione della tariffa d'ambito e dall'operatività Gestore Unico del S.I.I. per tutti i Comuni dell'Ato di Varese, l'Ufficio d'Ambito trae i suoi mezzi di bilancio da:

a) contributi e trasferimenti che, per le finalità e per gli scopi di cui al presente statuto, lo Stato, la Regione, la Provincia ed altri Enti disporranno annualmente a favore, secondo la vigente normativa anche in tema di copertura di costi sociali;

b) eventuale canone di concessione del Servizio Idrico Integrato;

c) istruttorie di rilascio delle autorizzazioni allo scarico in fognatura dei reflui industriali e delle acque di prima pioggia e relative sanzioni.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale , esecutiva ai sensi di legge, P.V. n. 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito";

Considerata la delibera n.12 del 2012 con la quale il Consiglio di amministrazione ha provveduto a richiedere a Provincia di Varese, quale anticipazione, una somma pari ad € 500.000,00.= per il funzionamento dell'Ufficio d'Ambito per gli anni 2012 e 2013; deliberando inoltre che la suddetta somma sarebbe stata imputata nel piano tariffario del costituendo piano d'ambito ai sensi del parere n.8187 del 18 ottobre 2011 della Commissione Nazionale per la Vigilanza sulle risorse idriche, prevedendo la copertura dei costi mediante i proventi della tariffa; e di provvedere alla restituzione delle somme anticipate, nella medesima cifra, secondo i tempi corrispondenti ai tempi di recupero degli importi anticipati dalla Provincia di Varese in base a quanto previsto nel piano tariffario. Ciò alla luce del fatto che l'"Ufficio d'Ambito" sta svolgendo le funzioni di start up del Servizio Idrico Integrato relative alla attività di ricognizione delle gestioni esistenti, di programmazione e di indirizzo propedeutiche all'individuazione del soggetto gestore del servizio idrico integrato;

Considerato l'art. 154, comma 1 del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 per il quale *"La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, dell'adeguatezza della remunerazione del capitale investito e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'Autorità d'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio "chi inquina paga". Tutte le quote della tariffa del servizio idrico integrato hanno natura di corrispettivo"*.

Visto che Provincia di Varese ha provveduto al parziale versamento della somma di € 250.000,00= non adempiendo alla totalità degli impegni presi.

Richiamata l'applicazione tariffaria fin dall'anno 2015 da parte dell'Ufficio d'Ambito verso i Comuni a seguito della deliberazione del Consiglio Provinciale n.5/2015 e successiva n.42/2017;

Richiamata la nota del Settore Finanze della Provincia protocollata al n.2017/54158 del 04 ottobre 2017 con la quale veniva data evidenza della propria determina dirigenziale n.1041 del 15 maggio 2017 con la quale la Provincia medesima faceva il punto sulla ricognizione della situazione debitoria/creditoria con l'Ufficio d'Ambito; la lettera richiedeva inoltre a questo Ufficio di riversare le somme accertate di propria competenza inerenti i seguenti crediti verso Provincia di Varese tra i quali €

250.000,00 quale rimborso del finanziamento/anticipazione concesso ad Ato per le spese di avvio e di funzionamento dell'Ufficio;

Considerato che l'Ufficio d'Ambito ha provveduto ad inserire tali somme all'interno del piano tariffario, che costituisce parte integrante del Piano d'Ambito, affinché tali importi siano recuperati attraverso la tariffa del Servizio Idrico Integrato dal 2015, come previsto dalla normativa vigente.

Richiamata la delibera del CdA dell'Ufficio d'Ambito PV 22 del 09/05/2016 con cui si è deliberato il costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito per l'anno 2015 e la successiva P.V. 63 del 02 dicembre 2016 con cui si è deliberato il costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito per l'anno 2016.

VISTO il Bilancio di previsione 2017/2019 approvato con delibera del CdA PV 5 del 08/03/2017.

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione P.V. 12 del 20/02/2015 avente oggetto: approvazione nuovo Statuto dell'Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese" in sostituzione del precedente, ove si cita:

Alla luce della riconciliazione delle partite creditorie e debitorie tra Ufficio d'Ambito e Provincia di Varese già ricompresa nella delibera n. 31 del 21/07/2017 di approvazione del Bilancio consuntivo anno 2016, si ritiene di poter provvedere alla restituzione della somma ricevuta pari a €250.000,00=

Dato atto che occorre provvedere al rimborso della rimanente somma, così come registrate nel bilancio consuntivo 2016 approvato con delibera del Cda n.31 del 21 luglio 2017 in:

- 1        € 250.000,00 quale rimborso del finanziamento/anticipazione concesso ad Ato per le spese di avvio e di funzionamento dell'Ufficio;

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 31 luglio 2017 relativa all'approvazione dello Schema regolatorio tariffario del S.I.I. (MTI-2) per il periodo anni 2016/2019, ai sensi della delibera Aeegsi 664/2015/R/IDR e ridefinizione degli schemi del MTT ai sensi della deliberazione Aeegsi 585/2012/R/IDR e degli schemi del MTI ai sensi della delibera 643/2013/R/IDR ai sensi del MT ex Cipe 88/2013, per il Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato Alfa Srl e per il Gestore salvaguardato Aspem Spa; e richiamate inoltre le delibere, aventi medesimo oggetto, di espressione del parere della Conferenza dei Comuni n. 8 del 20 settembre 2017 e di approvazione da parte del Consiglio Provinciale n.42 del 25 settembre 2017.

Richiamate le vigenti disposizioni normative e regolamentari relative alle modalità di attivazione delle spese ed espletate le verifiche tecnico-amministrative previste, in particolare, dal Regolamento di Contabilità.

Attestata la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il seguente parere espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000:

- "favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito;
- "favorevole" in ordine alla regolarità contabile espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

### **DELIBERA**

- 1) di prendere atto di tutto quanto citato in premessa e dare mandato al Direttore di provvedere al rimborso alla Provincia di Varese relativa alla restituzione della somma di €250.000,00= ;
- 2) Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000
- 3) Di dichiarare, con successiva separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO  
F.to Dott.ssa Carla Arioli

IL PRESIDENTE DELL'UFFICIO D'AMBITO  
F.to Ercole Ielmini

---

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Varese per 15 gg. consecutivi il 15/11/2017

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 13/11/2017 al 29/11/2017  
senza alcuna opposizione o richiesta

Varese, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
DELLA PROVINCIA DI VARESE  
F.to Dott. Ciro Maddaluno

---

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 23/10/2017  
] Al 26° giorno susseguente alla pubblicazione  
[X] Immediatamente eseguibile

Varese, 23/10/2017

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO  
F.to Dott.ssa Carla Arioli

---